

Parametri strutturali e gestionali previsti per i nidi famiglia in Trentino, Lombardia e Veneto

	LOMBARDIA	TRENTINO	VENETO - progetto sperimentale - "Nido in Famiglia" (mutuato dal modello lombardo)
RIFERIMENTI NORMATIVI	DGR 20588 del 11-2-05 circolari 35 e 45 del 2005	L. Provinciale n. 4 del 12-3-02 Dgp n.1891 dell'1-8-03 Dgp 2713 del 2003 Dgp 86 del 2005	DGR 674 18-03-08 DGR 4252 30-12-08
CARATTERISTICHE DEI LOCALI	Civile abitazione: domicilio di una delle famiglie o dell'associazione. Condizione: abitabilità. No modifiche strutturali ai locali.	Civile abitazione: domicilio dell'educatrice o altri ad uso esclusivo. Condizioni: locali con impianti a norma e con abitabilità 9 m ² a bambino	Civile abitazione: domicilio della collaboratrice educativa o di una famiglia che mette a disposizione la casa. Preferibilmente 4 m ² a bambino
GIARDINO	Non obbligatorio, ma consigliato	Giardino di pertinenza o pubblico nelle vicinanze	Spazio all'aperto nelle vicinanze per il gioco e per le attività all'aperto (consigliato)
TITOLI STUDIO DELLE TAGESMUTTER	Non specificato	Età: > 21 Titolo: Scuola media inf. o 1 anno di esperienza in un nido famiglia	- COLLABORATRICE EDUCATIVA (tagesmutter): Scuola media inf. - ORGANIZZATRICE (chi organizza e supervisiona il lavoro delle tagesmutter): laurea in materie attinenti o diploma di scuola secondaria superiore con esperienza quinquennale in gestione e organizzazione di strutture per l'infanzia e partecipazione al percorso di qualificazione regionale.
DURATA DEL CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE	Non quantificata (durante la sperimentazione consigliata 150-200 ore)	800 ore	60 ore (percorso di qualificazione regionale)
FORMAZIONE CONTINUA DURANTE L'ANNO	20 ore	Non quantificata	40 ore
NUMERO MASSIMO DI BAMBINI OSPITATI CONTEMPORANEAMENTE	5 bambini	3 bambini se < 9 mesi 5 bambini tra 3 e 36 mesi. 7 bambini se mancano altri nidi nelle vicinanze Bambini tra 3 e 13 anni nei periodi extrascolastici	6 bambini contemporaneamente compreso il proprio se <10 anni
ETA' DEI BAMBINI	3 - 36 mesi	3 - 36 mesi	3 - 36 mesi
ORARIO DI FREQUENZA	da min 5 a max 10 ore al giorno In caso di accreditamento 6 ore minime di frequenza	da min 2 a max 11 ore al giorno	max 10 ore al giorno
AUTORIZZAZIONI	Dichiarazione Inizio Attività al Comune e Asl	Autocertificazione	L'ORGANIZZATRICE richiede copia dei seguenti documenti: - planimetria della civile abitazione - certificati: sicurezza degli impianti elettrici, sicurezza dell'impianto a gas e agibilità/abitabilità. E' preferibile che sia comunicato l'avvio del servizio alle Amministrazioni comunali e alle Ulss
TIPOLOGIA DI ENTE GESTORE	Associazione familiare (i genitori sono corresponsabili del nido)	Cooperativa unica per tutto il Trentino che instaura un rapporto di collaborazione con le socie tagesmutter	Formula libera: ditta artigiana, impresa individuale, coop., associazione, altro. La Regione gestisce gli elenchi regionali delle collaboratrici educative e degli organizzatori.

FINANZIAMENTO PUBBLICO	DGR 23/99 e 285 in fase di sperimentazione: Tra il 2000 e il 2005 i nidi sono stati finanziati nella fase di sperimentazione.	Corsi di formazione finanziati dal FSE e dalla Provincia, sostegno alla cooperativa e contributo alle famiglie. Contributi alla famiglie in funzione del reddito. Costo messo a bilancio delle Istituzioni Pubbliche fino a un max di 7,54 euro all'ora.	Corsi di formazione e aggiornamento per collaboratrici educative e/o organizzatrici; coordinamento per organizzatrici; materiale promozionale; assicurazione (prevista in questa fase sperimentale); Buono Famiglia (previsto in questa fase sperimentale) da 70 o 100 euro al mese; monitoraggio e valutazione; gestione sito ed elenchi regionali (collaboratrici educative/Nidi in Famiglia - Organizzatrici)
FONTI DI FINANZIAMENTO	Possibili finanziamenti da parte dei comuni per la gestione, previo accreditamento	FSE , Provincia e comuni	Regione (in alcune zone anche i Comuni)
COLLABORAZIONI	Comuni	Comuni	I Comuni si possono iscrivere come organizzatori stipulando convenzioni con i collaboratori educativi residenti nel territorio di afferenza; possono svolgere attività informativa e di supporto nei cfr dei Nidi in Famiglia. Le Province e le AULSS - ufficio Piano di zona - possono svolgere anch'essi attività informativa e di supporto in una seconda fase a servizi avviati.
RISULTATI RAGGIUNTI	1016 nidi finanziati durante la sperimentazione (dal 2000 a 2005) Migliaia di nidi sorti senza finanziamenti durante e dopo la sperimentazione. In procinto di accreditamento al pari dei nidi tradizionali e dei micronidi	85 nidi famiglia attivi (400 bambini per un totale di ca. 240.000 ore erogate, pari a 600 ore annue di frequenza per ogni bambino – 2/3 ore al giorno medie).	Nel 2008 al bando hanno risposto centinaia di candidate, tra sett. 08 e giugno 09 sono partiti 117 nidi familiari tempo pieno e/o p.t.